

**XIII CONGRESSO
NAZIONALE
FIMP 2019** | **16//19**
Ottobre 2019
Paestum
Hotel Ariston

IL MIO PEDIATRA...
UNO DI FAMIGLIA!

SEMBRA BANALE, MA FAR CAPIRE ALL'UNIVERSO MONDO DELLE ISTITUZIONI, DELLA POLITICA, DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE, DELLE ASSOCIAZIONI SOCIALI... E CHE ALTRO, CHE IL PEDIATRA DI FAMIGLIA È VERAMENTE "UNO DI FAMIGLIA" NON È SEMPLICE.

Noi che lavoriamo nel settore della medicina territoriale, invece, ne siamo perfettamente coscienti perché sperimentiamo nel quotidiano *"il rapporto di fiducia"* e sappiamo che esso costituisce la base e il supporto imprescindibile per svolgere al meglio il nostro lavoro.

L'interazione biunivoca che si instaura con i genitori fin dalla prima visita e, nel tempo, con i bambini stessi, rappresenta l'elemento determinante per essere ascoltati e poter acquisire quell'autorevolezza necessaria per essere seguiti nei consigli di educazione sanitaria, nelle proposte terapeutiche e nelle raccomandazioni sulle buone pratiche cliniche che rappresentano nel loro insieme l'obiettivo primario per curare i bambini prendendoci cura di loro. La continuità dell'assistenza, poi, attraverso le strategie di osservazione longitudinale, che si snoda durante l'arco di vita del bambino, dalla nascita all'adolescenza, è il valore aggiunto che ci garantisce come gestori dei bisogni del bambino e della famiglia basati sulla conoscenza e fiducia reciproca proprio come... UNO di famiglia!

È a questo che i genitori non possono rinunciare, come dimostra il grado di soddisfazione che emerge dai sondaggi sulla figura del pediatra di famiglia.

È a questo che noi non possiamo rinunciare per svolgere la nostra professione.

Pensare di poter sostituire, nella "pancia" della gente, quello che noi rappresentiamo per loro, con dottori diversi a turnazione come negli ospedali o nei pronto soccorso, sarebbe come *"togliere il pallone ad un bambino mentre sta facendo goal"*!

Anche noi, però, abbiamo bisogno di rinnovare costantemente la nostra professionalità rispondendo alle nuove evidenze scientifiche e alle nuove domande di salute; dobbiamo aggiornare le modalità di comunicazione con le nuove generazioni che *"fanno i figli e ce li portano"*. Dobbiamo cercare di comprendere i nuovi linguaggi, i nuovi standard di comportamento, le nuove tendenze, i nuovi social e le nuove dinamiche di gruppo, nonché le problematiche emergenti, per essere in grado di interagire al meglio con chi ci affida la cura dei propri figli.

Questo Congresso, il nostro 13° Congresso Nazionale Scientifico FIMP, nella "storica vecchia Paestum", con argomenti innovativi e di avanguardia, attingendo dalla tradizione e dai punti fermi dell'etica e dei rapporti interpersonali, vuole promuovere i migliori progressi della nostra pratica professionale a maggior favore della salute dei "nostri bambini".